

ACCREDITAMENTO

Criteria e requisiti per l'accREDITAMENTO di ASILI NIDO e MICRONIDI con Enti gestori pubblici e privati con sede di unità d'offerta nel Distretto Sociale Sud Est Milano

Premessa

L'accREDITAMENTO è il processo di ulteriore qualificazione delle Unità d'Offerta Sociale in esercizio. La richiesta di accREDITAMENTO è volontariamente espressa dall'Ente Gestore dell'Unità d'Offerta in esercizio.

L'accREDITAMENTO istituzionale di una Unità d'Offerta Sociale, adottato nel sistema sociale regionale, è un provvedimento amministrativo rilasciato a favore di un soggetto giuridico (soggetto accREDITATO), che con tale provvedimento viene riconosciuto come soggetto che può erogare prestazioni o servizi, relativi all'Unità d'Offerta accREDITATA, per conto del servizio pubblico. L'accREDITAMENTO sociale viene concesso a tutti i soggetti richiedenti che dimostrino il possesso dei requisiti definiti dal soggetto pubblico a questo deputato.

L'accREDITAMENTO è presupposto necessario affinché il Comune stipuli contratti o convenzioni per l'acquisizione delle prestazioni, specifiche dell'unità d'offerta, erogate dal privato.

Condizione fondamentale ed indispensabile per ottenere l'accREDITAMENTO di una Unità d'Offerta Sociale è essere in regolare esercizio (aver presentato la CPE per la medesima unità d'offerta ed aver avuto esito positivo, dalla relativa attività di vigilanza espletata dalla ASL, in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio o autorizzate secondo la precedente normativa) e possedere tutti i requisiti di qualificazione (requisiti di accREDITAMENTO) fissati dal Comune, o dai Comuni associati o dalla Regione, nei casi specifici previsti dalla normativa di settore o da ulteriori atti regionali.

L'accREDITAMENTO, infatti, implica un innalzamento dei livelli qualitativi del servizio, rispetto a quelli definiti per l'esercizio e l'assunzione di una serie di obblighi nei confronti del servizio pubblico.

L'accREDITAMENTO istituzionale di una Unità d'Offerta Sociale si manifesta, a seguito di apposita istanza dell'Ente gestore, con un provvedimento del Comune o dei Comuni associati o della Regione per unità d'offerta specifiche.

Così come per la CPE l'accREDITAMENTO di una Unità d'Offerta è relativo al soggetto gestore, cioè alla persona giuridica o fisica titolare della Unità d'Offerta che presenta l'istanza di accREDITAMENTO. Se una persona giuridica o fisica gestisce più unità d'offerta, così come sono necessarie distinte CPE, sono necessari distinti accREDITAMENTI per ogni unità d'offerta gestita.

La giurisprudenza esclude ogni automatismo nell'estensione del rapporto di accREDITAMENTO (anche in caso di successione tra enti), dovendosi sempre accertare i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa vigente (cfr. Cons.St., sez IV, 8 marzo 2001, n.1349).

Il Distretto Sociale Sud Est Milano, con deliberazione della Assemblea Intercomunale in data 12 luglio 2007 n. 12 ha disposto, in attuazione dell'art. 6, lettera c) e dell'Art. 11 della Legge 328/2000 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e del Piano Sociale di Zona 2006-2008, l'accREDITAMENTO dei servizi di ASILO NIDO e MICRONIDO a gestione pubblica e privata presenti

nel territorio dell'ambito, finalizzato ad implementare un sistema di qualità sociale territoriale per i servizi a favore della prima infanzia e della famiglia.

Tale sistema di qualità sociale prevedrà l'opportunità per ognuno dei Comuni componenti il Distretto di contrarre direttamente con Unità di Offerta accreditate o di erogare alle famiglie residenti nel territorio distrettuale titoli sociali valevoli per l'acquisto dei servizi considerati.

Il Distretto Sociale, con medesima deliberazione, ha recepito i criteri di qualità sociale prescritti per i servizi di asilo nido e di micronido con Delibera di Giunta Regionale n° 20943 del 16/2/2005, recante "definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per le persone disabili".

Contestualmente ha approvato aggiuntivi requisiti di qualità, efficacia, efficienza e flessibilità, rispondenti ai bisogni territoriali, espressi nell'allegato A, "scheda tecnica criteri e requisiti per l'accreditamento di asili nido e micronidi".

Tali requisiti aggiuntivi riguardano 4 dimensioni prioritarie:

- l'adozione di principi di politica sociale;
- la dimensione strutturale;
- la dimensione organizzativa e di processo di erogazione;
- la dimensione relazionale propria dei servizi considerati.

Per ognuna delle dimensioni è fissato un punteggio minimo per l'accesso all'accreditamento, ed un massimo di qualità, riassunti nella tabella seguente:

Dimensione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Adozione principi di politica sociale e di prestazione	20	40
DIMENSIONE STRUTTURALE	60	100
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA – DI PROCESSO	40	80
DIMENSIONE RELAZIONALE	50	90
Totali	170	310

Requisito necessario è essere in regolare esercizio (aver presentato la CPE¹ per la medesima unità d'offerta ed aver avuto esito positivo, dalla relativa attività di vigilanza espletata dalla ASL, in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio o autorizzate secondo la DGR 20588 del 11/2/2005) come previsto dalla DGR 1254 del 15/02/2010.

¹ Si prevede che, per i servizi autorizzati prima dell'emanazione della DGR 20588 del 11/2/2005 recante "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia", l'Ente Gestore chieda contestualmente l'autorizzazione secondo gli standard strutturali, gestionali ed educativi attualmente vigenti. Al soggetto che richiede l'accreditamento è richiesto autocertificare il possesso di quanto previsto dalla DGR n° 20943 del 16/2/2005, recante "definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per le persone disabili".

La presenza/assenza dei requisiti, resa con autodichiarazione, verrà accertata in sede di sopralluogo e verifica, da parte dell'Unità Operativa Comunicazioni Preventive e Accreditamento dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociale, anche attraverso la documentazione agli atti del servizio, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Per essere accreditati le singole Unità d'Offerta dovranno raggiungere un punteggio minimo per ciascuna delle 4 dimensioni considerate: principi, strutturale, organizzativa e di processo, relazionale.

Lo stanziamento distrettuale del Fondo Sociale Regionale avverrà a favore delle sole Unità d'Offerta accreditate, con finalità di riduzione dei costi a carico delle famiglie fruitrici o dei Comuni che procedessero a contrarre con tali Unità d'Offerta.

Omologamente l'erogazione di titoli sociali a valenza educativa e di sostegno alla famiglia nei suoi compiti di cura, nonché delle necessità di conciliazione fra tempi della cura e tempi di lavoro, saranno indirizzati esclusivamente verso soggetti erogatori regolarmente accreditati.

Chi presenta la richiesta di accreditamento

La richiesta di accreditamento è presentata dall'Ente Gestore, attraverso il suo Legale rappresentante, che risponde della corretta gestione dell'Unità d'Offerta e che deve attestare il possesso dei requisiti soggettivi previsti. Il legale rappresentante deve presentare, unitamente all'istanza di accreditamento, Dichiarazione sostitutiva requisiti di onorabilità (art. 46 d.p.r. 445/2000)

Di seguito sono riportati i requisiti di onorabilità per la gestione di Unità d'Offerta, relativi alla persona fisica che rappresenta legalmente l'Unità d'Offerta o alla quale sono stati conferiti poteri di amministrazione, (da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge), la cui mancanza costituisce causa di esclusione per la gestione dell'attività considerata, con la precisazione che, al momento della richiesta di accreditamento, per la persona stessa deve risultare l'assenza di procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione dell'Unità d'Offerta:

- non aver riportato condanna definitiva per reati gravi² in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non aver riportato condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitarie e sociale;
- non essere incorso nella applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- non essere sottoposto a procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione;
- non avere provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accreditamento o convenzioni, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta;
- altre fattispecie previste dall'art.38 del decreto legislativo n.163/2006.

² Sulla gravità del reato la giurisprudenza ha elaborato alcuni parametri: a) trattasi di reati contro l'incolumità delle persone o contro la PA; b) trattasi di reati direttamente connessi alla specifica attività lavorativa oggetto di contratto; In questi casi occorrerà tenere conto: a) se sia intervenuta o meno una sentenza di riabilitazione ai sensi dell'art.178 c.p.; b) se siano state riconosciute o meno le circostanze attenuanti; c) l'esistenza di recidiva, soprattutto specifica; d) il tempo trascorso dall'ultima condanna dal momento della stipula del contratto.

Tutto ciò deve costituire oggetto di valutazione e di adeguata motivazione del provvedimento, preceduta da ampio contraddittorio, evitando automatismi.

Non possono essere accreditati Enti gestori che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Nel caso in cui il gestore di una Unità d'Offerta Sociale sia il Comune, il dirigente competente, con apposito provvedimento, dà atto delle verifiche condotte in ordine alla presenza di tutti i requisiti di accreditamento.

Come presentare domanda di accreditamento

Il processo di accreditamento prevede un funzionamento "a sportello".

Soggetti privati, profit e non profit, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda di accreditamento indirizzandola in busta chiusa e in bollo, fatte salve le esenzioni di legge, a "**Azienda Sociale Sud Est Milano – A.S.S.E.MI. - Unità Operativa Comunicazioni Preventive e Accreditamento Via Sergnano n.2, San Donato Milanese (MI)**" a mezzo raccomandata postale o tramite consegna a mano (orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 12.00) o tramite invio telematico con all'indirizzo PEC: **ASSEMI@legalmail.it**, con l'indicazione della organizzazione mittente, e recante ad oggetto "Istanza di accreditamento per asili nido o micronidi sul territorio distrettuale", secondo le modalità di seguito precisate.

A) Modalità di presentazione della domanda

La domanda di accreditamento dovrà essere presentata tramite lo specifico modello (allegato A); il legale rappresentante dell'ente gestore del servizio dovrà dichiarare quanto indicato nel modello.

Oltre alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Scheda tecnica debitamente compilata, allegato B
2. Elenco del personale operante presso il servizio, alla data di compilazione della scheda tecnica, all. C.
3. Prospetto Costi (all. D) relativi all'ultimo anno
4. Dichiarazione sostitutiva requisiti di onorabilità, allegato E
5. Documentazione descrittiva giornata tipo
6. Progetto educativo del servizio e Carta del Servizio in uso
7. Documento di programmazione delle attività
8. Documentazione del programma di aggiornamento e formazione del personale
9. Quant'altro richiesto dal modello A e secondo le indicazioni là contenute
10. Copia della carta d'identità del legale rappresentante
11. Documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento.

B) Requisiti per l'accreditamento

L'autovalutazione dell'Ente Gestore, debitamente sottoscritta e comprensiva dei materiali allegati, sarà seguita da un sopralluogo di verifica in sede, cui dovrà partecipare il rappresentante legale o Suo delegato, il coordinatore del servizio e una rappresentanza del personale educativo.

Per ottenere l'accreditamento occorrerà risultare in possesso del punteggio minimo definito per ciascuna delle 4 dimensioni considerate dall'allegato B.

La presenza/assenza dei requisiti, dichiarata dai richiedenti, sarà verificata da parte dell'Unità Operativa Comunicazioni Preventive e Accredimento attraverso la documentazione presentata ed agli atti, nonché attraverso la verifica in loco.

Ai singoli soggetti che avranno presentato domanda verrà comunicato l'esito della valutazione.

La specifica modulistica per la presentazione della richiesta di accredimento possono essere ritirati presso l'Ufficio di Piano, Distretto Sociale Sud Est Milano, via Sergnano,2, San Donato Milanese, o essere scaricati dal sito www.incrocicomuni.it nella sezione UDOS - Gestione dei sistemi di Accredimento delle UDOS.

Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile dell'Ufficio di Piano Sociale, A.S. Dott.ssa Anna Forenza, responsabile altresì dei provvedimenti finali di accredimento.

La verifica dei requisiti di accredimento e l'espressione del parere

A seguito del ricevimento della domanda, e prima dell'adozione dell'atto di accredimento, l'Unità Operativa Comunicazioni Preventive e Accredimento di ASSEMI procede alla verifica del possesso dei requisiti. La verifica sarà effettuata, tramite:

- analisi della documentazione, in caso di presentazione di istanza corredata da documentazione, oppure, nel caso di autocertificazioni, attraverso la verifica della completezza della check list dei requisiti necessari, fermo restando che l'Ente gestore dovrà esibire, qualora richiesto, gli atti conservati presso l'unità d'offerta medesima
- sopralluogo della struttura. Il sopralluogo è necessario solo qualora l'istanza di accredimento venga presentata oltre 6 mesi dall'ultimo verbale di vigilanza della ASL. L'attività di sopralluogo dell'Unità d'offerta, può essere attribuita, con oneri a proprio carico, dal Comune singolo o dai Comuni associati, alla ASL territorialmente competente.

A seguito delle attività di verifica e di sopralluogo con esito positivo, l'Unità Operativa Comunicazioni Preventive e Accredimento di ASSEMI emetterà specifico atto di accredimento dell'Unità d'Offerta.

Descrizione dell'iter di accredimento - procedura

Occorre ricordare che l'accredimento può essere richiesto solo dopo che l'Unità d'Offerta abbia iniziato l'attività a seguito del completamento del procedimento di presentazione della CPE e delle conseguenti verifiche con esito positivo. L'istanza di accredimento pertanto, non potrà essere presentata contestualmente alla CPE. Per inizio dell'attività si intende la capacità (strutturale, organizzativa, gestionale) di erogare le prestazioni o i servizi da accreditare. Non costituisce, invece, una condizione necessaria l'effettiva presenza degli utenti all'interno dell'Unità d'Offerta.

L'iter da seguire è il seguente:

1. presentazione della domanda di accredimento, da parte dell'Ente gestore dell'Unità d'Offerta per il tramite del suo legale rappresentante, secondo modalità e modulistica prevista;
2. espressione di parere da parte dell'Unità Operativa Comunicazioni Preventive e Accredimento di ASSEMI in relazione alla documentazione o all'autocertificazione da parte del gestore. Nell'esprimere il parere il competente ufficio dovrà:

- a. accertare il titolo di legittimazione del legale rappresentante dell'Ente gestore nonché i requisiti soggettivi (ivi compresi quelli di onorabilità);
- b. accertare i dati relativi al proprietario dell'immobile ed il titolo di godimento dell'immobile, in cui ha sede l'Unità d'Offerta, da parte del soggetto gestore (se diverso dal proprietario) dal quale risulti la disponibilità dell'immobile ai fini dell'esercizio dell'unità d'offerta per la quale si chiede l'accreditamento;
- c. accertare che l'Ente gestore (e il proprietario dell'immobile in cui ha sede l'Unità d'Offerta) non sia sottoposto a procedure fallimentari.

Le procedure che precedono non si applicano, fatti salvi i requisiti di onorabilità e di procedure fallimentari, nel caso in cui la domanda di accreditamento venga presentata immediatamente dopo l'esito positivo del procedimento amministrativo della CPE.

Il parere dovrà inoltre dare atto:

- del possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa e verificati dall'ufficio competente per l'espressione sul parere di accreditamento, tramite uno o più sopralluoghi da effettuarsi entro 60 giorni dalla data della richiesta. Nel caso di Unità d'Offerta a diretta gestione del Comune la verifica è da ritenersi superata, in quanto per tali Unità d'Offerta i requisiti di accreditamento sono coincidenti con quelli di messa in esercizio e pertanto si applica quanto previsto per la CPE;
- dell'entità delle rette applicate (in tutti i casi in cui sia prevista la partecipazione ai costi da parte dell'utente).

Il parere (decreto/determina o delibera) verrà dato in base all'esito del sopralluogo.

3. adozione di atto amministrativo di accreditamento
4. iscrizione nel registro degli accreditati per Unità d'Offerta. Al fine di verificare il mantenimento nel tempo dei requisiti di accreditamento, con particolare riferimento alle unità di personale, sarà possibile ripetere il sopralluogo. Qualora il sopralluogo evidenziasse la perdita di un requisito soggettivo od oggettivo - strutturale, gestionale, tecnologico ed organizzativo - previsto per l'accreditamento - si inviterà l'Ente gestore dell'Unità d'Offerta a ripristinare il/i requisito/i perduti entro specifici tempi e modalità.

Normativa di Riferimento

D.G.R. n. 20588/2005 Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia

D.G.R. n. 20943/2005 Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili

Circolare n. 35 del 24/05/2005 Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale

Circ. reg. n. 45 del 18/10/2005 Attuazione della D.G.R. n. 20588/2005

Circ. reg. n. 18 del 14/06/2007 Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio-educativi ai fini dell'accREDITAMENTO delle strutture sociali per minori e disabili

D.L. n. 65 del 13/04/2017 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni

DGR n. 1254 del 15/02/2010 prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accREDITAMENTO delle Unità d'offerta Sociali